

ASPIRANDATO FIGLI di MARIA  
E NOVIZIATO  
**MADONNA DEI LAGHI**  
AVIGLIANA

Arch. Cap. Sup.

39

N. \_\_\_\_\_  
Cl. S. 276 - Cattaneo

16 Gennaio 1945

**CARISSIMI CONFRATELLI**

Non ho ancora licenziato la lettera del giovane novizio e devo accingermi a dettarne un'altra per notificare l'inizio della vita eterna del venerando confratello sacerdote

**D. FRANCESCO CATTANEO**

**DI ANNI 81**

Da parecchi anni soffriva di asma bronchiale e di aritmia di cuore. Il male assumeva in certi periodi forme piuttosto gravi e preoccupanti. Dal 18 dicembre u. s. lo afflissero ancora altri disturbi: bronchite, marasma senile e quasi assoluta inappetenza. Il caro Don Cattaneo ebbe la sensazione chiara di essere vicino al grande passo, e attese sereno la chiamata, passando le ore di sofferenza in fiduciosa preghiera e in un'offerta continua. La sera del 14 gennaio, ricevuta ancora una volta l'assoluzione, confortato dalla presenza e dalle preghiere del Direttore e dei confratelli, dopo breve agonia, si riposò nel Signore.

Era nato a Pandino il 7 febbraio 1864. Giovanissimo ancora, rimase orfano di padre e conobbe tutta la durezza delle privazioni che tormentano una famiglia che vive nella povertà quasi estrema.

Gli venne in soccorso il parroco, che, scorrendo in lui una chiara intelligenza e un carattere volitivo e, insieme, mite e pio, trovò modo di collocarlo nel seminario di Cremona. Ivi fece i suoi studi regolari con successo e fu ordinato sacerdote da Mons. Bonomelli, il 10 agosto 1886.

Inviato in qualità di Viceparroco a Piadena (Cre-

mona), vi rimase per sette anni, lasciandovi tracce profonde del suo zelo sacerdotale. Tra le cure laboriose del ministero egli seguiva intanto con vivo interesse la genialità e il prodigioso sviluppo dell'opera di Don Bosco. Il fascino che quest'opera esercitava sul suo animo divenne irresistibile. A Parma trovò nel compianto don Baratta il suo consigliere. Nel giugno 1894 venne accolto a Valsalice per il periodo di aspirandato e il 29 settembre 1896, a Lombriasco ebbe la gioia di emettere la Professione religiosa.

Nel dicembre dello stesso anno partì per la Colombia. Fu prima a Bogotà, mentre era in pieno sviluppo la guerra civile. Più tardi venne nominato direttore e parroco del lebbrosario di Contractacion. Vi lavorò per sei anni con un'abnegazione che ha dell'eroico.

Nel 1922 ritornò in Italia, come delegato al Capitolo generale. I disagi della Missione avevano intaccato gravemente il suo organismo. I superiori lo trattennero in Italia. Nonostante le sofferenze fisiche, continuò a lavorare, prima in Sicilia (a Pedara), poi nella Basilica di Maria Ausiliatrice, in qualità di Viceparroco, e in seguito a Lanzo, ad Avigliana, a Monte Oliveto, e dal 1940 ancora in questa casa di Avigliana.



Arch. Cap. Sup.  
La notizia della scomparsa di questo venerando salesiano commuoverà, ne sono certo, molti cuori. Quanti sentirono la benefica efficacia del suo insegnamento, del suo consiglio, della sua parola confortatrice, della sua direzione illuminata, saggia, paterna e genuinamente salesiana e soprattutto del suo esempio! Cinquant'anni di vita religiosa, venticinque di vita missionaria, quasi sessanta di vita sacerdotale, vissuti intensamente nel lavoro, nella preghiera, nella generosa dedizione e nella rigorosa osservanza della regola, rappresentano certo un attivo invidiabile e lo collocano in primo piano con le grandi figure dei figli di Don Bosco.

Ma a tutto questo va aggiunta la sofferenza di cui fu intessuta quasi tutta la sua vita, e che gli servì per affinare e temprare il suo animo, per sentire e soccorrere le sofferenze altrui e per unirlo sempre più a

Dio con una vita interiore che traspariva, senza che egli se n'avvedesse, dal suo sguardo, dalla sua parola e da ogni suo atteggiamento.

Pur riconoscendolo così ricco di meriti, vogliate essergli generosi di suffragi. Pregate anche per questa casa e per il vostro

Aff.mo confratello

Sac. **RINALDO RUFFINI**  
**DIRETTORE**

Dati per il necrologio: Sac. CATTANEO FRANCESCO nato a Pandino (Cremona) il 7 febbraio 1864, morto ad Avigliana (Torino) il 14 gennaio 1945 a 81 anno di età, 49 di professione e 59 di sacerdozio; fu Direttore per 6 anni.

---